



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 8 marzo 2026

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

III Domenica di Quaresima – Liturgia delle Ore III settimana

TERRA DI DIO È IL FUTURO

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. (...). Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. (Gv 4,5-16.19-23).

Gesù siede stanco al pozzo, attende qualcuno, attende me. Giunge una donna senza nome e dalla vita fragile. Dammi da bere. Dio ha sete, ma non di acqua. Ha sete di essere amato. Dal momento che ti mette in vita, Dio ti invita alle nozze con lui. **Quella donna che proviene dal popolo di Samaria, rappresenta tutta l'umanità, è la sposa che se n'è andata dietro ad altri amori, e che Dio, lo sposo, vuole riconquistare.** Gesù le dice: Se tu conoscessi il dono di Dio...Ecco il corteggiamento di Dio. Ti darò un'acqua che diventa sorgente. **Ci insegna che c'è un mezzo, uno soltanto, per raggiungere il cuore profondo di ciascuno. E non è il rimprovero, la critica, l'accusa, ma far gustare un di più di bellezza, un di più di bontà, di vita, di primavera.** Una sorgente è molto più di ciò che serve alla tua sete; è senza misura, senza fine, senza calcolo, senza sforzo. Esuberante ed eccessiva. Non sgorga per sé, ma per gli altri. E così fa Dio, venuto a sedersi allo stesso tuo muretto. Quando parla con le donne Gesù va dritto al cuore, conosce il loro linguaggio, infatti le dice: Vai a chiamare tuo marito, chiama colui che ami. Va dritto al centro. Perché su questo, sul dare e ricevere amore, si pesa la beatitudine della vita. "Non ho marito". E qui appare il messia di suprema delicatezza, che trova verità e bene anche in quella vita accidentata, fra storie andate in frantumi. **Vede la sincerità del cuore ed è su questo frammento d'oro che si appoggia il resto del dialogo. Si interessa del passato solo per dirle, per due volte: Sei sincera, bene. Non ci sono rimproveri, giudizi o critiche, neppure consigli, tipo "vai prima a sistemare la situazione e poi torna qui". La domanda che il Maestro rivolge a tutti non è mai: Da dove vieni, o: Che cosa hai fatto? Ma sempre: Verso dove sei diretto? Non il passato è la terra di Dio, ma il futuro.**

Allora la donna non si ritrae ma continua il dialogo. Su di un problema di fede. Dove andremo, dice, per adorare Dio? Sul nostro monte o sul vostro, a Gerusalemme? **La risposta è capovolgente: non su un monte, non nel tempio, ma dentro. E dovunque. Sei tu il Tempio, dove vive Dio. Gesù rompe barriere tra razze, sesso, fedi, culture, e dice a quella donna, che è straniera, che è eretica, che è stata tradita e forse ha tradito: Dio lo possiamo cercare oltre la foresta dei riti e delle formule, cercando in spirito e verità.** E la donna lasciata la sua anfora, corre in città. C'è uno che mi ha detto tutto di me... **Il suo passato, che era la sua debolezza, diventa adesso la sua forza, le ferite di ieri sono ferite di energia e speranza. Proprio sopra la fragilità costruisce la sua testimonianza.** Un messaggio per ciascuno di noi: non temere le tue debolezze, ma costruiscici sopra. Non nasconderle, sono la tua verità. A due mani con Lui, il peggio che hai avuto può diventare il meglio che hai, per dissetare altri. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana 9 – 15 marzo 2026

Lun 9 Parola del giorno Lc 4,24-30 **Novena**
Gesù, come Elia ed Eliseo, è mandato non per i soli Giudei.
 Ore 18.00 – Rosario e coroncina.
 Ore 18.30 – Celebrazione eucaristica. (**Chiesa S. Giuseppe**).

Mar 10 Parola del giorno Mt 18,21-35 **Novena**
*Se non perdonerete di cuore ciascuno al proprio fratello,
 il Padre non vi perdonerà.*
 Ore 18.00 – Rosario e coroncina.
 Ore 18.30 – Celebrazione eucaristica. (**Chiesa S. Giuseppe**).

Mer 11 Parola del giorno Mt 5,17-19 **Novena**
*Chi insegnerà e osserverà i precetti,
 sarà considerato grande nel Regno dei cieli.*
 Ore 18.00 – Rosario e coroncina.
 Ore 18.30 – Celebrazione eucaristica. (**Chiesa S. Giuseppe**).

Giov 12 Parola del giorno Lc 11,14-23 **Novena**
Chi non è con me, è contro di me.
 Ore 18.00 – Rosario e coroncina.
 Ore 18.30 – Celebrazione eucaristica. (**Chiesa S. Giuseppe**).

Ven 13 Parola del giorno Mc 12,28b-34 **Novena**
Il Signore Dio nostro è l'unico Signore: lo amerai.
 Ore 17.00 – Rosario e coroncina.
 Ore 17.30 – Via Crucis.
 Ore 18.30 – Celebrazione eucaristica. (**Chiesa S. Giuseppe**).

Sab 14 Parola del giorno Lc 18,9-14
Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.
 Ore 17.30 – Rosario.
 Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 15 **Giorno del Signore e della Comunità**
Andò, si lavò e tornò che ci vedeva.
 Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica (**Chiesa S. Giuseppe**).
Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica e presentazione gruppo Cresima.
 Ore 17.30 – Rosario.
 Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.